

## ATTO CAMERA

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/00899

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 35 del 18/06/2013

Ex numero atto

Precedente numero assegnato: [5/00179](#)

Firmatari

Primo firmatario: [CICU SALVATORE](#)

Gruppo: IL POPOLO DELLA LIBERTA' - BERLUSCONI PRESIDENTE

Data firma: 18/06/2013

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
delegato in data 18/06/2013

Stato iter:

IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00899

presentato da

CICU Salvatore

testo di

Martedì 18 giugno 2013, seduta n. 35

CICU. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere – premesso che: il costante aumento delle tariffe dei collegamenti marittimi da e per la Sardegna, che si manifesta in maniera puntuale con l'approssimarsi della stagione estiva è diventato una vera emergenza per l'economia isolana ed particolare per il settore turistico, che rappresenta una delle risorse più importanti del territorio;

le associazioni degli autotrasportatori segnalano infatti che a partire dal prossimo mese di giugno, saranno previsti ulteriori rincari di circa il 10 per cento per i servizi di traghettamento della compagnia di navigazione Tirrenia, le cui ripercussioni in un periodo particolarmente difficile dell'economia italiana, rischiano di interrompere ogni tentativo di sviluppo e di ripresa economica del territorio suindicato;

gli ulteriori adeguamenti delle tariffe merci, secondo quanto sostenuto dall'associazione trasporto unito, alle condizioni concordate nell'ambito della convenzione di esercizio con gli uffici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, previsti per il trasporto marittimo di un semirimorchio tra Cagliari e Livorno da 315 euro nell'anno 2011 ai 477 euro da prossimo giugno e da 26,88 di

marzo 2013 a 29,40 euro dal prossimo giugno, tra Cagliari e Civitavecchia, ove fosse confermato appaiono ingiustificabili e di ostacolo per la crescita dell'economia commerciale e turistica della Sardegna;

l'incidenza dei suindicati aumenti sul costo finale del trasporto ed in termini percentuali del valore delle merci, a giudizio della medesima associazione, risulta essere spropositata e rischia di annullare in modo definitivo il principio fondamentale della continuità territoriale quale fattore di riequilibrio e di condizioni permanenti di svantaggio derivanti dall'insularità e di garanzia del diritto alla mobilità, previsto dall'articolo 16 della Costituzione per i territori svantaggiati;

l'interrogante evidenzia, ulteriori segnali allarmanti con riferimento ai profili di criticità suesposti, provenienti anche dagli operatori turistici della Sardegna, i quali rilevano come gli inarrestabili ed ingiustificati rincari delle tariffe dei traghetti in un attuale contesto di depressione economica, determineranno effetti gravissimi per le attività turistiche e ricreative collegate al trasporto passeggeri, anche a causa di una strategia di cartello avviata con l'iniziativa di privatizzazione della Tirrenia, che trova tra l'altro scarso riscontro nell'economia di mercato;

le numerose iniziative parlamentari presentate la scorsa legislatura, nell'ambito delle funzioni dell'attività di indirizzo e di sindacato ispettivo, a giudizio dell'interrogante, non sono state pertanto sufficienti ad invertire un *trend* altamente negativo e penalizzante dovuto al continuo aumento delle tariffe dei collegamenti marittimi da e per la Sardegna sia per il trasporto delle merci che delle persone, come confermato anche dal significativo decremento sia dell'attività commerciale, che delle prenotazioni turistiche osservate lo scorso anno nell'isola –:

quali orientamenti intenda esprimere, con riferimento a quanto esposto in premessa;

se intenda confermare il piano di adeguamento delle tariffe merci indicate dalla convenzione di esercizio tra la compagnia Tirrenia ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, come esposto in premessa, decorrerà dal prossimo giugno;

in caso affermativo se sia stato valutato il rischio che l'aumento dei collegamenti marittimi determinerà conseguenze gravissime per l'economia sarda, già attraversata da una grave crisi industriale, da una profonda crisi dell'agricoltura e della pastorizia e da un pesante indebitamento delle sue imprese con le banche e con il fisco;

quali iniziative, nell'ambito delle sue competenze, intenda infine intraprendere al fine di contenere l'effetto persistente dell'aumento delle tariffe per i collegamenti marittimi nei riguardi della compagnia Tirrenia, da e per la Sardegna i cui effetti come esposto in premessa pongono in maniera concreta l'economia isolana in una condizione emergenziale. (4-00899)